

■ **NICOTERA** C'è attesa per i risultati dei rilevamenti fatti da Goletta Verde

La Marina tristemente desolata

Decine di sdraio vuote sotto il sole il simbolo di un dramma senza colpevoli

di ENZA DELL'ACQUA

NICOTERA - Secondo alcune notizie diffuse ieri, il problema mare sporco a Nicotera sarebbe risolto. L'equivoco nasce da quanto dichiarato da Denis Nesci, presidente nazionale dell'U.Di.Con., un'associazione di consumatori. Nesci aveva segnalato alla Capitaneria di Porto di Vibo

Valentia uno sversamento in mare, verificatosi in data 14 luglio, in un'area del comune di Joppolo. Il video della fuoriuscita del liquido fangoso aveva, in quei giorni, fatto il giro del web, e, per un istante, si è temuto che potesse compromettere il mare joppolese.

Tempestivo l'intervento della Capitaneria la quale ha fatto sapere che «dall'accertamento è emerso che le acque che defluivano in mare dal torrente Medma del comune di Joppolo, il cui scolo veniva ripreso da un video amatoriale oggetto di segnalazione, derivavano dalla rottura accidentale dell'impianto idrico dell'acqua potabile».

La criticità, continua il comunicato della Capitaneria, era così stata risolta il giorno dopo dai tecnici della Sorical, quindi in data 15 luglio. Ma, come le cronache hanno prontamente segnalato, il mare di Nicotera, ha continuato ad essere imbrattato da un colore assai sospetto. Anzi, domenica 19 è stato un giorno nefasto per Nicotera Marina, le acque erano così torbide che i turisti sono scappati via dalle spiagge chiedendo tanto di risarcimento ai gestori dei lidi per l'affitto di sdraio e ombrellone. L'equivoco appare dunque macroscopico, perché lo sversamento riguardante la costa joppolese, chiaramente non era la causa della torbidità delle acque del tratto di mare antistante Nicotera Marina. Anche ieri, il mare è stato sporco. Dunque, il report ufficiale della Capitaneria si riferiva a un fenomeno circoscritto e risolto con celerità nell'arco di 24 ore. Notizie un po' più certe invece, sulla salute delle

acque nicoteresi, si avranno domani a Tropea dove Goletta Verde e Legambiente, in una conferenza stampa congiunta, annunceranno i risultati degli esami delle acque effettuate nei giorni scorsi a Nicotera Marina.

Dunque, appare priva di fondatezza la notizia secondo cui le acque nicote-

resi siano "balneabili", ciò lo potranno stabilire i risultati delle analisi eseguite dalla nota associazione ambientalista. Quello che intanto la cronaca ci impone di segnalare è la desolazione che regna a Nicotera Marina. Lo spettacolo di decine di sdraio vuote sotto il sole sono il simbolo di un dramma senza colpevoli,

di una ingiustizia ai danni di tutti, che non trova, ma attende, risposte. Una comunità, quella di Nicotera Marina, che si basa sulla pesca, sul turismo. Settori già in crisi, sui quali si è abbattuto questo grave inconveniente del mare. I cittadini della frazione marittima non vanno abbandonati.

Molto ha pesato sullo stato d'animo dei cittadini la diserzione, da parte dell'amministrazione in toto, di mercoledì, il giorno in cui si sono recati a Palazzo Convento. Porte chiuse e poltrone vuote. Nei corridoi nemmeno l'ombra di un amministratore. Volatilizzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA